



EDIZIONE DEL MERCOLEDÌ

WEDNESDAY EDITION

# IL GLOBO



www.ilglobo.com.au

QUOTIDIANO ITALIANO D'AUSTRALIA

VICTORIA \$1.50\*

EST. 4-11-1959



EXTRA PER SPEDIZIONE - S.A. & TAS +.50c / W.A & N.T. +\$1.00

ANNO LII - N.38 - MERCOLEDÌ 2 MARZO 2011



ITALIA

Mediaset, si torna in aula ad aprire: Ghedini: "Situazione senza precedenti"

PAGINA 3



MONDO

Rivolte, Mosca teme un contagio di violenza e disordini dall'Africa al Caucaso

PAGINA 9



SPORT

Milan, vittoria al veleno: un Napoli rinunciatario battuto e furioso

PAGINA 23

Gli Usa valutano l'ipotesi dell'esilio per il Colonnello e riposizionano forze navali ed aeree per ogni evenienza

## Gheddafi: "Il popolo mi ama"

Intervistato dalla Bbc il leader libico nega di "aver visto manifestazioni di rivoltosi a Tripoli"

WASHINGTON - Mentre a Ginevra si è tenuto un summit internazionale a livello dei ministri degli esteri Onu e l'Unione Europea vara la sue sanzioni, la Casa Bianca apre all'ipotesi di un esilio di Muammar Gheddafi e il Pentagono si muove per posizionare le proprie forze nella regione in vista di un possibile intervento. Il rais da parte sua rilascia un'intervista alla Bbc nella quale afferma: "Il popolo mi ama e sarebbe disposto a morire per me".

I rivoltosi libici sembrano iniziare a muoversi verso la zona occidentale del Paese per unirsi alle forze di opposizione presenti nei pressi di Tripoli e lanciare l'assalto alla capitale. Secondo un sito vicino ai servizi segreti israeliani, consiglieri militari Usa ed europei sarebbero già in Cirenaica per aiutare i ribelli; cinquanta persone sarebbero invece morte in un bombardamento aereo nei pressi della città di Misurata.

L'Unione Europea ha adottato un embargo sulle armi dirette alla Libia, oltre al congelamento dei beni e il blocco dei visti contro il leader libico Muammar Gheddafi e altri 25 funzionari del suo entourage. L'Unione Europea sta inoltre pensando all'ipotesi di convocare un vertice straordinario

CONTINUA A PAGINA 29



Immagini del Colonnello Muammar Gheddafi tra i rifiuti

### Fini: "Se Fli fallisce lascio la politica"

ROMA - "Se fallisce il progetto di Fli lascio la politica". Si gioca il tutto per tutto il presidente della Camera, Gianfranco Fini, nella partita che sta giocando con l'ex alleato Silvio Berlusconi. Lo rende chiaro in un'intervista televisiva nel corso della quale non risparmia critiche al premier su giustizia e conflitto tra istituzioni e torna a chiedere al Cavaliere di difendersi nel processo dalle accuse.

Parla, insomma, da leader politico che ritiene di poter raccogliere i voti di chi a destra non sceglie Berlusconi e Bossi. Mentre ribadisce la propria terzietà nell'esercitare il ruolo di presidente della Camera: niente dimissioni, dunque. "Oggi non faccio polemiche", aveva detto Fini a chi lo interpellava a un appuntamento nelle Marche. Invece di fronte alle

CONTINUA A PAGINA 29



AFGHANISTAN

Alpino ucciso in un attentato: i talebani rivendicano

SERVIZIO A PAGINA 29

Cautela degli industriali che attendono di conoscere i dettagli del piano laburista prima di schierarsi

### Incognita Abbott sulla nuova tassa

Gillard: "Effetti negativi sull'economia con l'abolizione della carbon tax"

CANBERRA - La promessa della Coalizione di abolire la tassa sulle emissioni di gas inquinanti, carbon tax, mette in serio pericolo il futuro dell'economia australiana. Lo ha detto il primo ministro Julia Gillard secondo cui se Tony Abbott riuscirà nel suo intento, si avranno effetti negativi sul mondo imprenditoriale e perdite di posti di lavoro.

Alcuni giorni fa il primo ministro ha presentato una bozza di legge che prevede l'introduzione dal 1° luglio del prossimo

anno di un prezzo fisso delle emissioni inquinanti, fino alla creazione di un vero e proprio mercato delle emissioni stesse. Ieri nel corso di un'intervista radiofonica, Julia Gillard ha dichiarato che la presa di posizione di Abbott contro la tassa confonde i mercati stranieri perché il messaggio che ricevono è che l'Australia è un Paese dove è rischioso investire. "Le affermazioni del leader dell'opposizione faranno sentire il loro effetto sulla nostra

CONTINUA A PAGINA 29



Il primo ministro Julia Gillard

Intervento del cardinale Angelo Bagnasco

### La Chiesa ha fiducia "in tutta la scuola"

GENOVA - La Chiesa ha "stima e fiducia nella scuola", ha a cuore "l'educazione integrale", in "qualunque sede, statale o non statale", a patto che ci sia la "formazione della persona che è scopo della scuola a tutti i livelli". Così il card. Angelo Bagnasco, presidente della Cei, è intervenuto a Genova, ricordando che "ci sono tantissimi insegnanti e operatori che sappiamo che si dedicano al proprio lavoro con grande generosità, impegno e competenza, sia nella scuola statale che non statale. Quindi il merito va a loro".

Dopo le polemiche seguite all'intervento di Silvio

CONTINUA A PAGINA 29

Dopo i 40 anni la personalità è stabile e con il tempo si acquisisce più esperienza

### La crisi di mezza età non esiste

NEW YORK - Si sente spesso parlare di crisi della mezza età. In particolare quando è tirata in ballo per giustificare alcuni comportamenti che sconfinano nei capricci o nella bizzarria: farsi l'amante, acquistare un'auto di lusso, farsi il lifting o il ritocchino alle più disparate parti del corpo - comprese quelle intime

- comportarsi da adolescenti e altro ancora. Bene - o male, dipende dai punti di vista - ecco arrivare la doccia fredda per tutti quelli che adducevano la colpa delle loro sbandate alla crisi di mezza età: secondo gli scienziati della Brandeis University nel Massachusetts non esiste, è solo un mito. Caspita! E adesso che si fa? Non

potremo più alleggerire la nostra coscienza incolpando il serpente tentatore? La dottoressa Margie Lachman, psicologa presso la Brandeis University ha una sua teoria a riguardo. Le crisi di mezza età, sostiene, vanno bene solo come parte della trama di film e fiction, ma non corrispondono

CONTINUA A PAGINA 29



Per ricevere  
**IL GLOBO**  
direttamente a casa vostra  
telefonate allo  
**(03) 9481 0666**

**51 ANNI**

D'INFORMAZIONE  
AL SERVIZIO DEGLI  
ITALIANI D'AUSTRALIA

Print Post Approved PP38166700286